**V DOMENICA DI PASQUA [A]**

**Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me**

Perché dobbiamo credere in Dio e credere anche di Cristo Gesù? Dobbiamo credere in Dio perché lui è la sorgente di ogni grazia di salvezza, di redenzione, di giustificazione, di santificazione, di di ogni benedizione e di ogni altro bene necessario all’uomo per vive e non muoia. Dobbiamo avere fede in Cristo Gesù, perché Lui non solo è il Mediatore unico e universale tra Dio, il Padre suo, e l’intero universo e l’universo comprende anche tutta l’umanità, nessun uomo è escluso. Ma anche perché la grazia è il frutto di Cristo Gesù. Lui ha prodotto ogni grazia sull’albero della croce. Prima di Lui il Padre dava la sua grazia in previsione dei frutti di Cristo. Dopo la sua morte in croce la grazia e lo Spirito Santo sgorgano sempre dal suo costato, costato del suo corpo trafitto e anche costato del suo corpo, che è la Chiesa e che sempre è trafitta dall’odio del mondo e anche dall’odio dei suoi figli che non amano il loro Redentore e sempre lo trafiggono con i loro peccati. Cristo Gesù è il Mediatore unico e universale, perché Lui è “il Frutto Eterno che il Padre ha Generato nell’oggi dell’eternità”. Cristo Gesù è del Padre è “Il Frutto senza inizio e senza fine”. E il frutto attraverso il quale il Padre compie ogni sua opera. La creazione è fatta del per mezzo di Cristo. L’Incarnazione del Verbo è per volontà del Padre e per opera dello Spirito Santo. Così anche la Redenzione, la Giustificazione, la Santificazione è opera del Padre per mezzo di Cristo Gesù. Non c’è grazia, non c’è rivelazione, non c’è dono dello Spirito Santo che non discenda dal cuore del Padre per mezzo di Cristo Gesù.

Chi crede in Dio necessariamente deve credere nel Figlio suo. Chi crede in Cristo Gesù necessariamente deve credere nel Padre suo. È fede vana, inutile, peccaminosa quella che che è solo in Dio e non nel suo Figlio Unigenito. Così come è fede vana, inutile, peccaminosa credere in Gesù senza credere nel Padre suo. Tutto sale al Padre per mezzo di Cristo. Tutto discende dal Padre per mezzo di Cristo. Questa fede in Dio e nel suo Mediatore di opere, la troviamo così manifestata nel Libro dell’Esodo: *In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l’Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo (Es 14,30.31).* C’è una infinita differenza tra Mosè e Gesù. Mosè è solo un uomo che è servo del Signore. Gesù è il Servo del Signore ed è il Suo Figlio Unigenito Eterno che si è fatto carne nel seno della Vergine Maria. Ecco cosa a noi è chiesto: credere in Dio Padre e credere in Dio Figlio. Credere in Dio Figlio per mezzo del quale è prodotto per noi ogni frutto di salvezza e ogni altro frutti di bene. Gesù è il Bene dato a noi dal Padre, sul cui albero viene prodotto ogni frutto di bene. Non c’è bene se non è da Lui prodotto.

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore.* *Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch’egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».*

La purissima verità di Cristo rivela quanto è grande la stoltezza di moltissimi discepoli di Gesù. Costoro si credono così sapienti, così intelligenti, così esperti di verità ma sono così insipienti e così stolti da pensare che si possa adorare quello che da essi viene chiamato il Dio unico. Prima di ogni cosa diciamo che questo Dio esiste solo nella mente di chi lo ha inventato e di quanti, senza mente, lo hanno accolto come loro vero Dio. Il Dio vivo e vero è il Dio trinità. Nella Beata trinità il Dio unico e l’unico Dio esiste in tre persone: la persona del Padre, la persona del Figlio, la persona dello Spirito Santo. Gli stolti e i senza mente e i senza cuore sono solo i discepoli di Gesù. Questi pensano, sempre perché senza mente e senza cuore, che le altre religioni possano abbracciare questo Dio da loro pensato e così poter creare una specie di religione universale.

Ogni altra religione è così legata ai suoi dei che sono tutti frutto del pensiero dell’uomo, da uccidere quanti si professano cristiani dalla retta fede e dalla retta professione della loro verità. Sena Cristo, il Dio che si adora è un idolo. Senza il Padre-Dio, il Gesù che si adora è un idolo. Gesù è la verità del Padre. il Padre è la verità di Gesù. Senza Gesù il Padre non esiste. Senza il Padre neanche Gesù esiste. Tutto è dal Padre per il Figlio nello Spirito Santo. Il Dio unico è senza la Chiesa, le mancherebbe il suo Capo soprannaturale, divino, eterno, umano, crocifisso, risorto. Neanche la Vergine Maria esiste. Neanche il papa, i vescovi, i presbiteri, i diaconi, i cresimati, i battezzati. Senza Cristo la chiesa è una organizzazione umana e non divina. Appartenere o non appartenere ad essa è la stessa cosa. Per questo motivo si deve stare con il mondo in compagnia e non in conversione. Non si può convertire a qualcosa che non esiste. Che oggi forse non si vuole una chiesa dal basso? Una chiesa senza verità, senza dogmi, sena Divina Rivelazione, senza Sacra Tradizione, una chiesa che inventa se stessa di giorno in giorno? Che forse non s vuole una Chiesa fatta di uomini e non di cristiani? Se Cristo non esiste neanche i cristiani esistono. Ecco allora la chiesa dell’uomo così come esso è, una chiesa di tutti uguali, senza alcuna distinzione o differenza. Il Dio unico è in tutto simile a un fortissimo fuoco acceso da Satana per ridurre in polvere e cenere ogni verità rivelata e anche ogni verità storica. Madre di Dio e Madre nostra, liberaci da questo flagello che riduce il figlio tuo in una favola d’altri tempi.